



*Autorità Garante  
della Concorrenza e del Mercato*

**CHIARIMENTI AL 27/04/2026**

**RDO MEPA n. 6221096 – CIG BB403E8620**

**Fornitura degli arredi da ufficio da destinare alla sede AGCM sita in Roma, via Lovanio n. 10 e i relativi servizi connessi.**

Alla scrivente amministrazione, con riferimento alla procedura in epigrafe, sono pervenute le seguenti richieste di chiarimenti a cui si forniscono le relative risposte.

**CHIARIMENTO 1**

**Domanda**

Si richiede se nelle misure indicate in Capitolato esiste un limite di tolleranza e se sì qual'è?

**Risposta**

Con riferimento alle misure degli arredi indicate in Capitolato, ferma restando l'osservanza dei requisiti dimensionali stabiliti nelle norme UNI e UNI EN attualmente vigenti, é consentita una tolleranza dimensionale del  $\pm 2\%$ .

**CHIARIMENTO 2**

**Domanda**

Per quanto riguarda la struttura delle scrivanie e dei tavoli richiesti (sia per dirigente che per funzionario) sarebbe possibile offrire la struttura metallica in tubo d'acciaio rettangolare anziché triangolare?

**Risposta**

Si conferma, purchè eventuali *variazioni/scostamenti non comportino modifiche sostanziali ai requisiti richiesti e comunque, successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara, ogni scostamento dovrà essere concordato con l'Autorità*, come evidenziato al par. 2 del Capitolato. In particolare *Scrivanie e tavoli riunioni* dovranno far parte della stessa linea ovvero avere le medesime caratteristiche estetiche e di finitura.

**CHIARIMENTO 3**

### **Domanda**

Rispetto al capitolato tecnico l'articolo "Tavolo tondo riunioni direzionale" con dimensioni 180x180x75 H è effettivamente un tavolo tondo o quadrato? In caso sia tondo come devono essere posizionate le gambe a sezione triangolare?

### **Risposta**

Si conferma che il tavolo riunioni direzionale è tondo con supporto centrale e pertanto le dimensioni 180x180x75 H, indicate per mero errore materiale, sono da sostituirsi con 120 cm di diametro per 75 cm di altezza.

## **CHIARIMENTO 4**

### **Domanda**

Nei documenti di gara, in riferimento alla REAZIONE AL FUOCO, viene richiesta la classe 1 per tutti gli arredi. Secondo le più recenti normative in vigore, per gli arredi in legno è richiesta la classe 2; si conferma pertanto che verranno accettati arredi in legno con classe 2 di reazione al fuoco? O richiedete necessariamente la classe 1?

### **Risposta**

Il requisito tecnico indicato al par. 4 del capitolato: *"Tutti gli arredi dovranno possedere caratteristiche di reazione al fuoco conformi a quanto previsto dal DM 03-08-2015 Strategia S1 Tabella S.1-5: Classificazione in gruppi per arredamento, scenografie, tendoni per coperture, Gruppo GM2. In particolare la reazione al fuoco dei materiali, non dovrà risultare inferiore a:*

- *1IM per gli arredi imbottiti;*
- *1 per gli altri arredi".*

è un requisito minimo stabilito in ragione delle esigenze di sicurezza degli ambienti oggetto di fornitura, tenuto conto della destinazione d'uso (trattasi di uffici con presenza continuativa di personale e/o visitatori) e della necessità di ridurre il contributo all'innesco e alla propagazione dell'incendio. Si conferma pertanto per gli Arredi lignei – Classe 1 e per gli Arredi imbottiti – Classe 1IM.

## **CHIARIMENTO 5**

### **Domanda**

Vorremmo far presente che nessuna ditta realizza arredi per ufficio in classe 1 di reazione al fuoco tra i prodotti di serie. Essendo materiale speciale non è fattibile avere contemporaneamente anche i CAM. Pertanto chiediamo quale delle 2 caratteristiche debba essere rispettata.

### **Risposta**

Nella documentazione di gara è correttamente richiesto che tutti gli arredi oggetto della fornitura siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la fornitura di arredi per interni, di cui al DM 23 giugno 2022, in quanto obbligatori e per quanto applicabili e che possiedano, a tutela della sicurezza in caso d'incendio, le caratteristiche di reazione al fuoco conformi al DM 03/08/2015 (Codice di prevenzione incendi), con riferimento alla Strategia S.1, come meglio specificato al chiarimento n. 4.

## **CHIARIMENTO 6**

### **Domanda**

Si prega di precisare se il tavolo riunioni per l'ufficio dirigente debba essere rotondo o quadrato, in quanto nella colonna "tipologia arredo" viene indicato "tavolo tondo" mentre nella colonna "descrizione" viene indicato tavolo "con gambe a sezione triangolare" che fa presumere a un tavolo quadrato.

### **Risposta**

Si veda la risposta al chiarimento n. 3.

## **CHIARIMENTO 7**

### **Domanda**

Si chiede Vs gentile conferma che per la partecipazione alla gara non è richiesta la garanzia provvisoria.

### **Risposta**

Si conferma.

Roma, 27 aprile 2026

**Il Responsabile**

*Antonello Schettino*

(FIRMATO DIGITALMENTE)